

La Legge 27 del 24 marzo 2012 ha introdotto, per le imprese italiane, il rating di legalità quale strumento volto alla promozione e all'introduzione di principi etici nei comportamenti aziendali.

Il rating di legalità viene attribuito dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) sulla base di specifica richiesta dell'impresa, ed è legato al rispetto della legalità e al grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Un regolamento del MEF, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, ha disciplinato le modalità con cui le banche devono tener conto di tale rating nella concessione di finanziamenti alle imprese. La presenza del rating deve infatti essere considerata nel processo di istruttoria e deve tradursi in una riduzione dei tempi e dei costi di istruttoria delle pratiche di affidamento.